



Romantici
 Diane Keaton in «Ruth & Alex» lavora per la prima volta con Morgan Freeman che impersona con la consueta credibilità il marito. L'attrice in questi anni è stata già moglie nella finzione di Jack Nicholson, Robert De Niro e Michael Douglas

Commedia

Keaton moglie ideale della terza età

Fa coppia con Morgan Freeman in un film in bilico tra ironia e malinconia

ALESSANDRA LEVANTESI KEZICH

Tratto dal romanzo della canadese Jill Ciment (Newton Compton Editori), *Ruth & Alex. L'amore cerca casa* non è certo un gran film; ma Richard Loncraine lo dirige con grazia e gli interpreti conferiscono ai due protagonisti un'accattivante dimensione umana. Alle soglie dei settanta - con le sue rughe tranquillamente esibite, la sua eleganza casualmente chic, il suo anticonformismo - Diane Keaton, che mai è convolata a nozze, è diventata nella finzione cinematografica ideale moglie della terza età: sempre intonata che si trovi alle prese con Jack Nicholson o Robert De Niro o Michael Douglas, qui lavora per la prima volta in coppia con l'autorevole Morgan Freeman che impersona con la

consueta credibilità il marito pittore, uomo integro e artista alieno alle logiche del mercato. Ruth e Alex abitano in un delizioso attico di Brooklyn da quando si sono sposati. Quarant'anni dopo, visto che la zona si è valorizzata e cinque piani a piedi sono ormai troppi, i due si risolvono a prendere in considerazione l'idea di vendere e trasferirsi altrove. L'organizzazione della vendita viene affidata a una nipote di Ruth, iperattiva immobiliare, ma il viavai nell'appartamento di potenziali compratori - rappresentanti, chi più chi meno, dell'incultura dell'oggi - si rivela frastornante; la presunta presenza di una bomba sul ponte di Brooklyn, molto enfatizzata dai media, rischia di far scendere i prezzi; e le parallele escursioni a Manhattan per trovare una dimora alternativa si dimostrano deludenti. Mentre le uniche

cose davvero al centro dei pensieri di Ruth e Alex sono le pene per l'amata cagnolina Dorothy in via di subire un intervento chirurgico e i ricordi del passato vissuto insieme. Nel romanzo si cita spesso Cechov, di cui Ruth è appassionata estimatrice; e, guardando a quel modello, nel film spira un'aria di minimalismo quotidiano in bilico fra malinconia e ironia, dove nulla accade e sono le sfumature e i moti dell'anima a determinare le svolte esistenziali. Di fronte al dilemma «Può il valore economico vincerla sul valore affettivo? Si può lasciare un luogo traboccante di memorie e di amore?», la risposta di Ruth e Alex è un no: e suona confortante!

RUTH & ALEX
 Di Richard Loncraine
 Con Morgan Freeman, Diane Keaton, Cynthia Nixon
 Usa 2015

